



con il patrocinio



Regione Lombardia



Provincia di Pavia



Città di Vigevano



FONDAZIONE
di Vigevano

Festa del volontariato del sangue

CONVEGNO

PROGETTO RISKIAA

Identificazione precoce
del rischio cardiovascolare nella
popolazione donatrice di sangue
di Avis Vigevano

sabato **24** settembre 2011

Auditorium San Dionigi • VIGEVANO

ore **9:30**



Invito



Anno europeo del volontariato 2011



Programma

Sabato **24 settembre**

INTERVENTI Giuseppe Maestroni
Presidente AVIS Vigevano

Paola Rossi Raccagni Felugo
Presidente AMAR

RELATORI Dottoressa Donatella Gronda
Medico SIMT - Direttore sanitario Avis Vigevano

Dottor Roberto Bellazzi
*Direttore Unità Operativa di Nefrologia e Dialisi
Ospedale Civile di Vigevano*

Dottor Massimo Romanò
*Direttore Unità Operativa di Cardiologia e Unità
Coronarica Ospedale Civile di Vigevano*

Dottor Vincenzo Saturni
Presidente AVIS Nazionale

Domenica **2 ottobre**

8:45 Accoglienza dei partecipanti e delle
rappresentanze sul piazzale della Chiesa di
San Pietro Martire (Beato Matteo)

9:00 Santa Messa celebrata da Sua Ecc.za Mons.
Vincenzo Di Mauro Vescovo di Vigevano nella
Chiesa di San Pietro Martire

9:45 Corteo attraverso Via del Popolo - Piazza Ducale
Corso Vittorio Emanuele II - Civico Teatro Cagnoni
Fanfara Alpina di Prezzate - Sezione di Bergamo
Gruppo Tamburini di Vigevano

10:15 Saluto delle autorità presenti

10:30 Relazione ufficiale
Professor Giuseppe Vico
Università Cattolica Sacro Cuore di Milano

- Donazione del pittore Natale Pastore
- Consegna benemerenze

giornata Avis 2011

Festa del volontariato del sangue

VOLONTARIATO e SOLIDARIETÀ
nell'ITALIA dei 150 ANNI DI UNITÀ

La Festa del volontariato del sangue e la cerimonia della consegna delle benemerenze associative dei donatori offre lo spunto per alcune brevi riflessioni.

In primo luogo sul significato delle benemerenze.

Le benemerenze sono un segno di ringraziamento per la sensibilità dimostrata in donazioni effettuate e in anni di presenza associativa.

Al di là di una ragionieristica elencazione di numeri, credo che il biennale appuntamento sia il momento giusto per ricordare e per sottolineare l'utilità di un gesto che salva ogni giorno milioni di vite umane: **la donazione di sangue.**

È il giorno giusto per ricordare cos'è AVIS e chi è il donatore di sangue.

AVIS è la cultura della solidarietà che sfocia, che trova il suo punto di concretizzazione nella donazione di una parte di sé. La donazione del proprio sangue è un punto di arrivo di un percorso, spesso inconsapevole, ma sempre voluto.

AVIS è fatta di gente qualsiasi che crede che donare sia un atto gratuito e anonimo verso chi solo con la solidarietà può sopravvivere al bisogno.

Quindi il donatore di sangue è colui che si appella a quella semplice, chiara verità che giace nel fondo dell'animo di ogni uomo: **la legge della vita umana, la legge dell'amore che è alla base dell'umana pacifica convivenza.**

La seconda riflessione riguarda l'anno particolare che stiamo vivendo: il 2011 con la celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia e l'anno europeo del volontariato.

AVIS si prefigge l'obiettivo di diffondere la cultura del dono e della solidarietà e persegue il fondamentale traguardo della tutela della salute del donatore e del ricevente, dando il proprio contributo all'educazione sanitaria della popolazione e favorendo la medicina preventiva.

Obiettivi e traguardi che si raggiungono solo attraverso una unità nazionale forte e coesa.

Infine alcuni ringraziamenti.

A tutti i donatori che con la loro costante risposta alle chiamate mantengono sempre accesa la luce della solidarietà, quella luce che è stata brillantemente accesa nel mese di agosto quando le città di svuotavano.

Al Centro Trasfusionale nelle sue diverse espressioni: con la loro professionalità e la loro sensibilità hanno costruito un ambiente ideale in cui il donatore si sente un vero protagonista della solidarietà.

Ai Gruppi sportivi di Vigevano, Gambolò, Cassolnovo e Gravellona, agli enti e istituzioni e ai semplici cittadini che in diverse occasioni e in diversi modi propongono il messaggio dell'AVIS.

Alla stampa nazionale e locale per lo spazio che periodicamente dedicano ad Avis Vigevano.



Presidente Avis Vigevano

Nel 1997, in occasione del 50° di fondazione, Avis Vigevano chiese al professor Giuseppe Vico di portare la sua testimonianza per la pubblicazione di un libro celebrativo dell'anniversario.

In occasione della Festa del volontariato del sangue - Giornata Avis 2011 -, Avis Vigevano ha invitato il professor Giuseppe Vico a pronunciare la relazione ufficiale.

Proponiamo alla riflessione l'intervento dell'esimio professore che assume una valenza particolare nell'anno europeo del volontariato.

VOLONTARIATO:
silenzio - ascolto dell'altro

Non è facile identificare le connotazioni peculiari di quel vasto e articolato fenomeno che, con termine significativo e sfuggente al tempo stesso, va sotto la dizione di volontariato. Diciamo subito che non è fenomeno nuovo, ma che nel nostro tempo sta trovando una fortuna e una diffusione notevoli.

I motivi ispiratori affondano le radici nella condizione umana e nella motivazione delle persone e dei gruppi ad incontrare i bisogni e i problemi degli altri, specie quando questi altri sono persone in stato di bisogno. L'analisi potrebbe addentrarsi ulteriormente nei meandri della ragione e della volontà umana, sempre pronte al rischio e alla creatività anche, e soprattutto, quando si tratta di aprire la socialità e la dialogicità verso imprese concrete di servizio e di solidarietà.

Il volontariato si presenta pertanto come realtà, da un lato non inquadrabile in schemi rigidi, né sul piano culturale, né su quello socio-politico ed educativo, dall'altro come susseguirsi di eventi nei quali non si può non scorgere una profonda, anche se spesso non esplicitata, intenzionalità etica e religiosa. Il volontariato può avere origini da fedi religiose e da fedi laiche e quest'ultimo aspetto ritengo sia una delle connotazioni più belle e concrete in prospettiva di rifondazione di un'etica sociale e pubblica in virtù degli apporti di molteplici progettualità sociopolitiche ed educative animate fondamentalmente dall'amore per l'altro, non necessariamente da intendersi sempre e comunque come persona in difficoltà. Proprio nel volontariato e attraverso lo spirito del volontariato stiamo valorizzando l'importanza di progettualità impostate per la normalità, per gli orizzonti di serenità e di dialogicità della famiglia, della scuola, dei servizi sociali, della società intera.

Volontari si diventa e il volontariato è sempre un traguardo ulteriore e possibile, un antidoto forte contro la cultura dell'urgenza e dell'emergenza, della medicalizzazione, della rieducazione, sempre in agguato allorché pubblico e privato, volontariato religioso e volontariato laico ecc., pretendono di porre tra parentesi la relazione d'aiuto, le istanze pedagogico-educative e le finalità da attingere, mai a tempi brevi, ma a scadenze abbastanza lunghe.

Occorrono, pertanto, mente e cuore, preparazione culturale specifica e competenza comunicativa. Il silenzio-ascolto dell'altro per un accostamento fruttuoso delle sue problematiche non può essere affidato alla improvvisazione e alla non-conoscenza delle questioni peculiari dei vari momenti dell'arco della vita e delle diverse condizioni esistenziali e socio-culturali. Il volontariato esalta l'impegno comunitario e non può prescindere, in un contesto di vita democratica, dalla collaborazione critica e costruttiva con le istituzioni.

VOLONTARIATO:
silenzio - ascolto dell'altro

L'evoluzione del **non-profit** non potrà prescindere da una sempre maggiore qualità delle organizzazioni **non-profit**, in prospettiva dei sempre nuovi e sempre più profondi bisogni degli uomini della società complessa e multi-etnica. L'efficienza dovrà accompagnarsi altresì ad una ineludibile efficacia: questi auspicabili traguardi saranno possibili in virtù dell'azione di operatori del volontariato contraddistinti da forte motivazione, da aggiornata capacità di interpretare la realtà e di elaborare interventi, da preparazione culturale sui bisogni dell'uomo d'oggi e da padronanza delle metodologie adeguate a progettare interventi educativi coordinando anche differenti settori disciplinari. Il volontariato esprime un significato innovativo sia sul piano personale e dei gruppi sia su quello sociale. Non dobbiamo incapsularlo o ingabbiarlo in schematismi di nessun genere, ma dobbiamo cercare di rinforzarne le motivazioni e di sostanziarne le progettualità e i fini. In sintesi, siamo dinanzi ad una realtà assai misteriosa e sibillina, ad un evento che richiama costantemente ai fondamenti e ai fini della vita e che, e non è poco, costituisce un antidoto non certo di poco conto da contrapporre ai vari nichilismi, disorientamenti, tramonti, eclissi vaticinati nei confronti di questa nostra società che, alla resa dei conti quotidiani, è forse più aperta e disponibile di quanto si pensi.

prof. Giuseppe Vico

Preside Facoltà di Scienze dell'Educazione
Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano

Da una Vita ad un'Altra

AVIS E MULTICULTURALITÀ

Si è svolto sabato 7 maggio 2011, presso l'Aula Magna del Liceo Benedetto Cairoli, il **tradizionale convegno di primavera** promosso da Avis Vigevano a conclusione dell'attività svolta dall'associazione vigevanese dei donatori di sangue presso le scuole superiori vigevanesi.

A fare gli onori di casa il preside, professor Giuseppe Branca, che ha sottolineato l'ormai consolidata collaborazione fra l'Istituto vigevanese ed Avis Vigevano. Collaborazione che è stata poi riaffermata dal vice-presidente vicario, professor Paolo Ferrari Trecate, che ha rilevato quanto l'annuale appuntamento con il convegno primaverile costituisca un momento significativo di riflessione e di confronto su temi per la promozione dell'informazione e dell'educazione sanitaria dei cittadini.

Il professor Paolo Ferrari Trecate ha posto l'accento sul tema scelto, *Avis e Multiculturalità*, proposto durante gli incontri con gli studenti degli istituti superiori vigevanesi, per ricordare come sia importante il confronto con coloro i quali provengono da etnie diverse. Per l'appuntamento del 2011 il gruppo di lavoro di Avis Vigevano, composto oltre che dal vice-presidente Ferrari Trecate, da Claudia Limioli, Marta Ubezio, Ilaria Brioschi, dal direttore sanitario, dottoressa Donatella Gronda, e da alcuni giovani donatori di sangue, ha scelto che fossero quattro giovani a testimoniare il loro essere volontari, evidenziando in questo modo che nel 2011 si celebra l'anno europeo del volontariato. E così gli studenti del Liceo Cairoli, del Liceo Linguistico Leonardo da Vinci e dell'Istituto San Giuseppe hanno ascoltato le motivazioni per le quali hanno scelto di essere volontari nel Servizio Civile Nazionale, negli scout dell'Agesci, nella Croce Rossa Italiana e nell'associazione Oltremare.

Il saluto dell'amministrazione comunale vigevanese è stato portato dal sindaco, architetto Andrea Sala. Rivolgendosi agli studenti, ha richiamato l'attenzione sul significato di dedicare parte del loro tempo al volontariato, al sentirsi vicini a chi soffre, a chi ha bisogno. Il sindaco ha rivolto un invito particolare a diventare dei donatori di sangue.

A conclusione degli interventi, il presidente di Avis Vigevano, Giuseppe Maestrone, ha dato risalto all'importanza della collaborazione con gli istituti superiori vigevanesi, che è andata consolidandosi nel corso degli anni e che ci si augura possa maggiormente intensificarsi in futuro.

Il convegno è stata anche l'occasione per premiare gli studenti che hanno aderito al concorso di Avis Vigevano *Da una vita ad un'altra*, giunto all'ottava edizione. Il concorso, riservato agli alunni che frequentano gli ultimi tre anni delle scuole medie superiori di Vigevano, prevede la preparazione da parte degli studenti di lavori di genere letterario, artistico o scientifico. **Questi i vincitori: Filippo Milesi del Liceo Benedetto Cairoli, Roberta Guatteo, Alessia Nobile, Francesca Nobile ed Elena Ranzani del Liceo Linguistico Leonardo da Vinci.**

Filippo Milesi ha proposto un testo prendendo spunto da una pubblicazione di Avis Nazionale ("L'altro in me") ma, soprattutto, dagli atti di un convegno, "Le nuove frontiere dell'ematologia", svoltosi a Roma nel 2007. Inoltre ha realizzato un disegno ed uno slogan *Insieme per un gesto d'amore*, che Avis Vigevano ha adottato per la campagna emergenza estate 2011.

Le studentesse del Liceo Linguistico hanno eseguito, con l'accompagnamento del professor Antonio Bologna, una composizione musicale originale.

A tutti i vincitori sono stati consegnati dei buoni libro.



BENEMERENZE

Nel corso della manifestazione di domenica 2 ottobre, alla quale potranno partecipare tutti i soci donatori, familiari e simpatizzanti, saranno consegnate le **benemerienze al merito donazionale**.

Gli insigniti di benemerienza sono 726:

- 8 distintivo in oro con diamante
- 47 distintivo in oro con smeraldo
- 73 distintivo in oro con rubino
- 102 distintivo in oro
- 139 distintivo in argento dorato
- 157 distintivo in argento
- 200 distintivo in rame

Agli insigniti con distintivo in oro con diamante, distintivo in oro con smeraldo, distintivo in oro con rubino e distintivo in oro il posto verrà assegnato e comunicato personalmente. Gli insigniti con distintivo in argento dorato, distintivo in argento e distintivo in rame potranno ritirare la benemerienza loro assegnata presso la segreteria di Avis Vigevano a partire da **lunedì 3 ottobre 2011**.

Tutte le benemerienze dovranno essere **tassativamente ritirate entro e non oltre il 30 aprile 2012**.

Chi volesse partecipare alla cerimonia di consegna delle benemerienze potrà ritirare il biglietto di ingresso gratuito presso la biglietteria del Civico Teatro Cagnoni **esclusivamente dal 28 al 30 settembre dalle ore 10,30 alle ore 13,30 e dalle ore 16,30 alle ore 20,00 e domenica 2 ottobre dalle ore 9,00 fino all'inizio della manifestazione**.

In tal modo l'accesso al Teatro sarà più agevolato. Si ricorda inoltre che le donatrici e i donatori a cui verrà consegnata la benemerienza dovranno presentarsi al Civico Teatro Cagnoni muniti della comunicazione ricevuta. La segreteria di Avis Vigevano è a disposizione per eventuali chiarimenti.

COMUNICAZIONE AVIS 2011

NUOVA CAMPAGNA PROMOZIONALE PER LA DONAZIONE DI SANGUE ESTATE:

INSIEME PER UN GESTO D'AMORE

Con l'inizio dell'estate e prima di partire per le ferie, Avis Vigevano ricorda a tutti i donatori che **chi ha bisogno di sangue non va in vacanza**. Quindi è tempo di donare!

Corso Milano, 19 (Ospedale Civile)
Tel. 0381 333244 - 245
www.avisvigevano.it

L'appello converge con la campagna promozionale di Avis Vigevano che per l'estate 2011 si snoderà su due binari: da una parte l'affissione di decine di manifesti nei comuni di Cassolnovo, Gambolò, Gravelona Lomellina e Vigevano che riportano lo slogan *Insieme per un gesto d'amore* tradotto in nove lingue e che inizierà il 18 luglio, dall'altra Facebook e YouTube e il sito di Avis Vigevano (www.avisvigevano.it). Avis Vigevano ha scelto questi due canali innovativi e molto conosciuti dai giovani per divulgare il proprio messaggio affidato a una nuova e fresca immagine (realizzata da Studio Aerre), nata da un'idea di Filippo Milesi nell'ambito del concorso *Da una vita ad un'altra*, come già accennato nella pagina precedente. Questo messaggio si potrebbe sintetizzare in due parole: *dono* e *solidarietà* , due concetti perfettamente interpretati da Filippo Milesi nell'immagine proposta che assume un significato ancora maggiore dal momento che si celebra l'anno europeo del volontariato. La locandina è scaricabile sul sito di Avis Vigevano www.avisvigevano.it

COLLABORAZIONE AVIS VIGEVANO - CRI GAMBOLÒ

CORSO BLS

Si rinnova la collaborazione fra Avis Vigevano e CRI Gambolò che trova la sua concretizzazione nel corso di Rianimazione Cardio-Polmonare di base per i propri associati dedicato al problema dell'arresto cardiaco che CRI Gambolò ha predisposto e che avrà inizio **MARTEDÌ 27 SETTEMBRE 2011** alle ore 21.00 nel salone del Castello Litta di Gambolò. L'iniziativa rappresenta una concreta dimostrazione di quanto Avis Vigevano sta elaborando da diversi anni per realizzare gli obiettivi e gli scopi di AVIS che sono quelli di promuovere la donazione di sangue (intero o di ogni sua frazione) volontaria, periodica, associativa, gratuita, anonima e consapevole, intesa come valore umanitario e universale, espressione di solidarietà e di civismo, oltre ogni appartenenza sociale, politica e religiosa. Ed ancora sostenere i bisogni e la tutela della salute dei donatori e dei cittadini e promuovere educazione e l'informazione sanitaria dei cittadini. Questa iniziativa va anche nella direzione ormai da diverso tempo auspicata da Avis Vigevano e cioè la collaborazione con altre realtà associative nella concreta convinzione che AVIS, che rappresenta una risorsa per le istituzioni, possa a ben diritto sintetizzare la cultura del volontariato ed assumere un ruolo significativo in tale ambito.

Per informazioni: AVIS VIGEVANO - Corso Milano 19 - Vigevano - Tel. 0381 333244-245 - www.avisvigevano.it

16 OTTOBRE 2011

**Il Concerto del Beato Matteo
Di Generazione in Generazione**

Dal 2001 la terza domenica di ottobre si svolge nella chiesa di San Pietro martire a Vigevano il "Concerto del Beato Matteo" a chiusura delle feste patronali cittadine in onore del Beato Matteo Carreri. Questo evento è ormai entrato nella tradizione dei vigevanesi che affollano la chiesa del loro Patrono facendone l'appuntamento musicale cittadino con il maggior gradimento. Quest'anno è previsto un concerto composito dal titolo "Di Generazione in Generazione" con musiche di Cajkovskij, Listz, Bach, Schumann e altri. L'anima del Concerto è il coro e orchestra "Ars Cantus" di Varese diretta dal M. Giovanni Tenti, che in questi anni si è affermata con prestigiosi concerti in Italia e all'Estero. Il coro e l'orchestra (in tutto circa 180 professionisti di alto livello) hanno in questi undici anni fatto apprezzare la grande musica ai vigevanesi con un mix che accontenta il grande pubblico e l'intenditore raffinato, con esecuzioni di grande respiro: si cominciò con il *Requiem* di Verdi, per poi affrontare autori come Beethoven, Puccini, Mozart, Listz, Schumann, Cajkovskij, Morricone. Attraverso le pagine del libretto di sala (molto curato) il Concerto si è proposto di far conoscere ai vigevanesi la figura storica e l'iconografia del Beato Matteo Carreri e sensibilizzare il restauro di monumenti della città, come la chiesa del Cristo, o quella di Santa Maria intus vineas. L'organizzazione è curata dall'Associazione Culturale "Ars Cantus Vigevano" onlus con sede in via Rossini 1 a Vigevano.

LA BICICLETTATA LOMELLINA

TUTTI INSIEME... volontariamente
LE ASSOCIAZIONI
AVIS **aido** **ADMO**
organizzatori

LA BICICLETTATA LOMELLINA
domenica 25 settembre 2011

INIZIO DI PARTENZA
ore 10.00
Vigevano - Piazza Calzolaio d'Italia
PERCORSO: via del centro storico cittadino
Amenio - corso Sordani - Chiesa dei Frati
Salsomaggiore - Ospedale
MORTARA

INFO
VIGEVANO: PIAZZA CALZOLAIO D'ITALIA, 10 - TEL. 0381 333244
AIDO: VIA S. PIETRO, 10 - TEL. 0381 333244
ADMO: VIA S. PIETRO, 10 - TEL. 0381 333244

CILAVEGNA: VIA S. PIETRO, 10 - TEL. 0381 333244
MORTARA: VIA S. PIETRO, 10 - TEL. 0381 333244

Il 2011 è caratterizzato da due ricorrenze particolari: i 150 anni dell'Unità d'Italia e l'anno europeo del volontariato. Per celebrare questi due avvenimenti, Avis Vigevano, Mortara, Cilavegna, AIDO Vigevano, ADMO Vigevano e Mortara e la 3A di Mortara hanno deciso di organizzare la manifestazione **TUTTI INSIEME... VOLONTARIAMENTE**

BICICLETTATA LOMELLINA per DOMENICA 25 SETTEMBRE 2011. Da Mortara, da Cilavegna e dai paesi vicini i volontari si ritroveranno in bicicletta in piazza Calzolaio d'Italia a Vigevano e percorrendo le vie del centro vigevanese, quali corso Cavour, via De Amicis, piazza Sant'Ambrogio, via Buozzi e Leonardo da Vinci, corso Milano e Novara, via D'Avalos, giungeranno alla Chiesa dei Frati in Corso Genova. La manifestazione costituisce una vera novità nell'ambito pavese dell'associazionismo del volontariato del sangue: un esempio concreto di collaborazione fra diverse sezioni locali di Avis in Lomellina e di altre associazioni di volontariato. Ha come denominatore comune lo spirito di condivisione e finalità quali la donazione e la solidarietà, nonché proporre alla cittadinanza momenti di sensibilizzazione e condivisione. **L'appuntamento è fissato per le ore 10,00 a Vigevano in piazza Calzolaio d'Italia.** Al termine aperitivo presso i Frati Cappuccini - Quota di partecipazione euro 1,00. La manifestazione si terrà con qualsiasi condizione atmosferica.

Per informazioni: AVIS Vigevano • www.avisvigevano.it • tel. 0381 333244/245 - 333 2343839 • AIDO tel. 347 5309452
AVIS Cilavegna • www.avisvilavegna.it • tel. 393 9277114
AVIS Mortara • avis.mortara@virgilio.it • tel. 347 0906355